

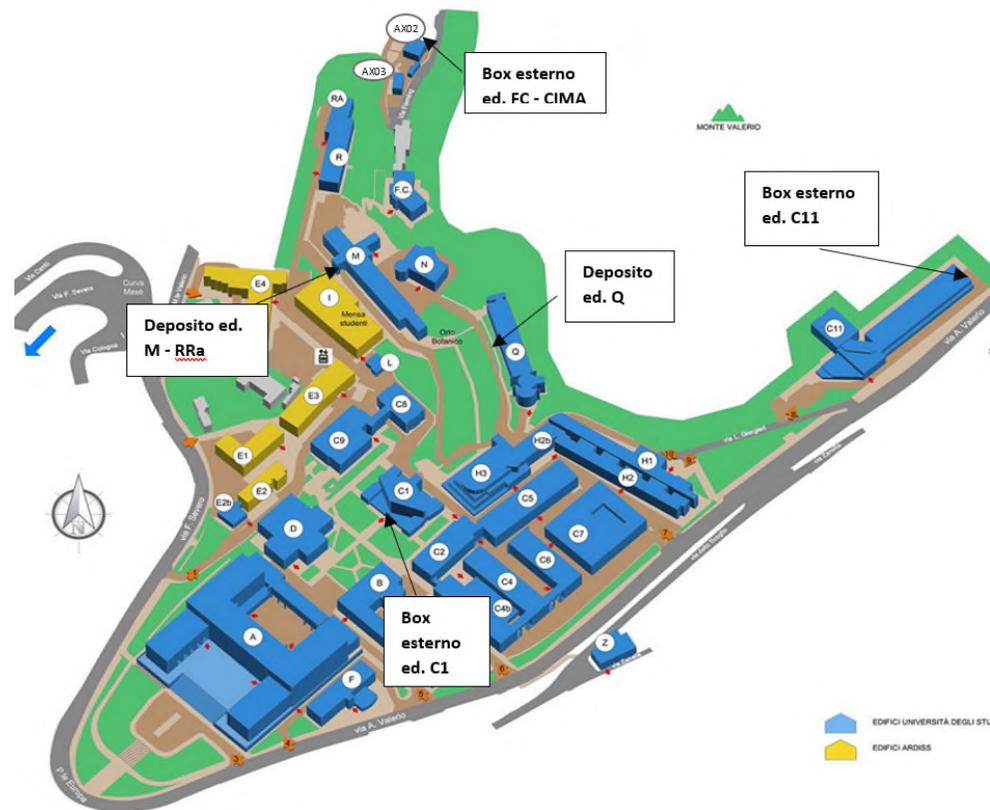
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI CHIMICI

Elenco Depositi e Delegati Locali:

- **Deposito Ed. FC - CIMA (box esterno) – Delegati: Roberta Bortul, Elena Pittao**
Unità locale Via Fleming, 31/B: dedicato ai rifiuti prodotti dalle attività degli edifici FC e Centro Interdipartimentale di Microscopia Avanzata – CIMA.
- **Deposito Ed. M – Delegati: Romina Mettulio, Annalisa Pagano, Elena Pittao**
Unità locale Via Giorgieri, 10: dedicato ai rifiuti prodotti dalle attività degli edifici M, R-RA.
- **Deposito Ed. Q – Delegati: Damiano Skrbec, Marco Stebel**
Unità locale Via Giorgieri, 5: dedicato ai rifiuti prodotti dalle attività dell'edificio Q.
- **Deposito Ed. C11 – Delegati: Marco Stebel, Elena Pittao**
Unità locale Via Giorgieri, 1: dedicato ai rifiuti prodotti dal DSV dalle attività dell'edificio C11.
- **Deposito Ed. C1 (box esterno) – Delegati: Romina Mettulio, Annalisa Pagano, Damiano Skrbec, Marco Stebel**
Unità locale Via Valerio, 6/3 (box esterno): dedicato ai rifiuti prodotti dalle attività del laboratorio didattico (aule A e Microscopia F2).

UBICAZIONE DEI DEPOSITI TEMPORANEI

PER I RIFIUTI CHIMICI DEL DSV



Riferimenti

Delegati	Tel.	e-mail
Roberta Bortul	8891	bortul@units.it
Romina Mettulio	8883	romina.mettulio@units.it
Annalisa Pagano	8885	annalisa.pagano@units.it
Elena Pittao	8625	epittao@units.it
Damiano Skrbec	8890	damiano.skrbec@units.it
Marco Stebel	8892 - 3316990767	stebel@units.it

Il Dipartimento produce rifiuti da laboratori chimici, sia liquidi che solidi, che vengono raccolti nei depositi temporanei per il successivo conferimento ad impianti di trattamento da parte di soggetti autorizzati.

Tutti i rifiuti da laboratori chimici prodotti dal Dipartimento sono raccolti in:

Taniche omologate UN
in HDPE da 10 L o 20 L



Fusti con ghiera omologati UN
in HDPE da 60 L



➤ PROCEDURA DI SUDDIVISIONE E RACCOLTA

NON mescolare rifiuti solidi con rifiuti liquidi.

NON introdurre rifiuti radioattivi.

NON inserire nei fusti le bottiglie contenenti prodotti chimici, solidi o liquidi, non più in uso o scaduti e che si intendono eliminare; lasciare il prodotto nel contenitore ORIGINALE e contattare i delegati alla gestione rifiuti.

RIFIUTI SOLIDI:

Nei **fusti** presenti nei laboratori, contrassegnati da codici EER diversi, si raccolgono le seguenti tipologie di rifiuti:

- EER 15.01.10*: puntali, provette, rottami di vetro, lastre per TLC, cuvette, vials, bottiglie o altri contenitori VUOTI contaminati da sostanze o miscele chimiche pericolose. **I contenitori devono essere preventivamente svuotati.**

- EER 15.02.02*: materiali assorbenti, filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze e miscele chimiche pericolose che **NON sono entrati in contatto con materiale biologico-sanitario** (ad es. guanti, filtri, camici monouso, carta assorbente, carta da banco, carta da filtro, cartine per pesata, ecc.).

RIFIUTI LIQUIDI:

Nelle **taniche** si raccolgono:

- EER 16.05.06*: Scarti di soluzioni chimiche risultanti da esperienze di laboratorio, risciacquo di vetreria o di bottiglie di reagenti terminate.
- Terreni di coltura addizionati dell'apposito disinfettante vanno conferiti **ESCLUSIVAMENTE** in una tanica a loro dedicata.

I **LIQUIDI** versati nella stessa tanica **NON DEVONO ESSERE CHIMICAMENTE INCOMPATIBILI**, tali cioè da innescare reazioni chimiche incontrollabili (ad es. ossidanti e riducenti forti, acidi e basi forti concentrati).

Qualora vi sia il dubbio sulla modalità di eliminazione di una sostanza o miscela, di cui non si conosca la reattività, consultare la scheda di sicurezza e contattare un tecnico delegato alla gestione rifiuti del proprio edificio.

EVENTUALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI DIVERSI DA QUELLI ELENCATI, DERIVANTI DA ATTIVITA' SPECIFICHE, VENGONO GESTITE DIRETTAMENTE DAI TECNICI O SU INDICAZIONE DEGLI STESSI.

➤ PROCEDURA DI CONFERIMENTO

Quando i contenitori (taniche e fusti) posti nel singolo laboratorio sono pieni a $\frac{3}{4}$ del loro volume, preposti e/o loro collaboratori devono contattare i delegati alla gestione rifiuti via e-mail fornendo l'elenco dei fusti o delle taniche che necessitano di essere sostituiti e la tipologia di rifiuto contenuto (imballaggi, materiali filtranti e assorbenti, rifiuti liquidi, ecc.). Successivamente, i delegati indicheranno la data e l'ora nella quale gli utenti dovranno conferire i rifiuti nei depositi, dove troveranno i delegati ad attenderli. I delegati potranno eventualmente provvedere direttamente al ritiro e alla sostituzione.